

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027

FESR • FSE+ • FEASR • FEAMPA



PR 2021-2027
Abruzzo
FESR • FSE+

Siamo l'**Abruzzo**, generiamo **valore**



FEAMPA
PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'aquacoltura

FSC Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





Donne e politiche di genere

Il quadro regionale presenta **elementi di debolezza strutturale** che riguardano l'occupazione e l'inclusione sociale. La presenza di squilibri territoriali gravi è un elemento di fragilità che investe tutto il sistema economico regionale.

Le debolezze del sistema lavoro, acuite dall'impatto economico e sociale della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, hanno colpito più duramente le **categorie più fragili** (donne e giovani).

L'inclusione dei **giovani** e delle **donne** nel mondo del lavoro è fondamentale per il percorso di crescita regionale



Donne e politiche di genere

L'empowerment femminile è uno dei **principi orizzontali** che l'Unione europea ha incluso nella nuova strategia per il periodo 2021-2027, questo perché le discriminazioni legate al genere, sono viste come un **ostacolo al progresso economico e sociale**.

La **programmazione regionale 2014-2020** ha contribuito direttamente ai principi trasversali di **pari opportunità di genere e non discriminazione** principalmente, ma non esclusivamente, attraverso gli obiettivi perseguiti dall'Asse Occupazione e dall'Asse inclusione sociale del POR FSE Abruzzo.

La Regione Abruzzo vuole attuare politiche capaci di portare a una **pari indipendenza economica** per le donne e gli uomini, all'**equilibrio tra attività professionale e vita familiare**, alla promozione della **partecipazione delle donne ai processi decisionali** e al **superamento degli stereotipi di genere** nella società, senza dimenticare la grave questione della **violenza di genere**.



Le azioni mirate nel PR FSE+

- Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili (20 milioni);
- Voucher per conciliare (20 milioni);
- Interventi di welfare aziendale (target non solo femminile 4 milioni);
- Potenziamento dei Centri anti violenza (CAV 1,6 milioni)
- CAREREFAMILY supporto nuclei familiari per support oneri di cura (10 milioni)

Queste azioni hanno come target specifico le donne, ma non sono le uniche pensate per affrontare la questione di genere



Ci sono altre azioni all'interno del PR FSE+ che anche se non hanno come target specifico le donne, hanno un **ruolo importante nell'affrontare le disuguaglianze di genere**:

- ❖ Servizi all'infanzia aree interne, zone remote e svantaggiate (5 milioni);
- ❖ Integrazione servizi scolastici aree interne, zone remote e svantaggiate (5 milioni);
- ❖ Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini fino a 6 anni (7,7 milioni)

Diversi interventi previsti nella priorità III Inclusione e protezione sociale, agendo su problematiche di inclusione e di cura, avranno impatti significativi sulla vita delle donne abruzzesi.

Gli interventi andranno nella direzione di **un'occupazione stabile e di qualità** anche per le donne.

Nel Programma sono previste azioni che hanno l'obiettivo di creare e rafforzare la **rete territoriale dei servizi**.



I giovani

Per quanto riguarda i giovani la Regione Abruzzo intende attuare delle politiche per incentivare l'occupazione giovanile e per contrastare le forme di precariato giovanile continuativo e il rischio di esclusione dei giovani.

Focus NEET. Rispetto alla questione NEET l'Abruzzo è in una posizione intermedia rispetto alle altre regioni ma leggermente migliore rispetto alla media nazionale. In Italia i giovani non occupati e non inseriti nei percorsi di istruzione e formazione sono il 23,3% del totale. In Abruzzo sono il 20,7%.

Questo dato, migliore rispetto al contesto di riferimento, è comunque alto in valore assoluto.



Occupazione giovanile

La priorità IV è dedicata (come previsto da regolamento europeo) all' "Occupazione giovanile".

La Regione Abruzzo ha deciso di includere nella fascia di popolazione interessata da questi interventi i **giovani fino a 35 anni**.

- Microcredito per i giovani (20 milioni);
- Incentivi all'occupazione (12 milioni);
- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di Istruzione e Formazione Professionale 4.0 (5 milioni)
- Dote lavoro giovani (20 milioni);
- GAP - Giovani Abruzzesi per la Programmazione (5 milioni)



Dote di lavoro giovani

Il progetto è stato pensato per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro tra giovani disoccupati e imprese, realizzando una dote di lavoro individuale attraverso un percorso di orientamento e formazione e con un riconoscimento di incentivi a favore delle aziende che assumono i giovani che hanno seguito il percorso.

Le Agenzie per il lavoro saranno chiamate a svolgere attività di individuazioni, presa in carico e orientamento dei giovani verso la formazione più idonea per le esigenze manifestate. Le attività formative verranno svolte nell'ambito delle attività formative della Priorità II Istruzione, formazione e competenze.



GAP - Giovani Abruzzesi per la Programmazione

La Regione Abruzzo vuole **selezionare e formare un target di giovani laureati** con competenze specifiche nell'utilizzo dei fondi per la coesione territoriale.

I giovani avranno **competenze** in animazione territoriale, progettazione, gestione e valutazione di interventi di sviluppo.

Dopo la selezione dei destinatari **gli idonei saranno formati**. Le attività formative saranno sia di carattere generale che specialistico.

Alla conclusione del percorso formativo sarà avviato il **percorso di inserimento dei partecipanti presso enti pubblici selezionati**, attraverso un contratto di formazione lavoro del periodo di 24 mesi.



Priorità II Istruzione, formazione e competenze

I giovani sono inoltre target fondamentale delle azioni presenti nella Priorità II “Istruzione, formazione e competenze”.

La necessità di **migliorare la qualità e l’inclusività del mercato del lavoro** e di creare corrispondenza tra domanda e offerta di competenze presenti sul mercato trovano risposta negli interventi pensati nel campo dell’istruzione e della formazione.

Gli interventi presenti nel FSE+ 2021 - 2027 riguardano sia il **sostegno a un’istruzione e formazione inclusive e di qualità**, sia la formazione terziaria universitaria e la filiera formativa professionalizzante.

Sono previsti interventi per **l’Alta formazione post universitaria a sostegno degli studenti capaci e meritevoli**, anche se privi di mezzi.



Fragili e persone a rischio povertà e/o esclusione sociale

Per superare le fragilità e le marginalità, la strategia regionale segue due direttrici: **interventi diretti** per promuovere l'inclusione attiva di destinatari in condizioni di povertà e di persone a rischio di esclusione sociale; **misure indirette** per prevenire il fenomeno dell'esclusione sociale.

Gli interventi previsti nel periodo 2021-2027 hanno l'obiettivo di affrontare la condizione di povertà estrema e l'esclusione sociale con **politiche complesse** capaci di guardare alle **diverse necessità**.

Le misure rafforzeranno le **politiche di sostegno** agli individui e alle famiglie in **situazioni di fragilità**, per promuovere un **aumento del benessere sociale** e una **riduzione delle disuguaglianze** sul territorio.



Fragili e persone a rischio povertà e/o esclusione sociale

L'obiettivo è di garantire a **persone con disabilità, minori e adolescenti in condizione di difficoltà e anziani** una piena ed effettiva **partecipazione alla vita sociale, economica e culturale.**

Sarà valorizzato e supportato il **lavoro di cura e assistenza** svolto dalla famiglia e dai caregiver, saranno incentivate azioni specifiche **per contrastare la povertà estrema** e, a livello di sistema, il **potenziamento dell'accessibilità e dell'efficacia dei sistemi e dei servizi socio sanitari**, perno anche del **Nuovo Piano Sociale Regionale**.

Saranno attivati modelli di risposta ai **bisogni emergenti e insoddisfatti** per le **questioni sociali** emergenti e pressanti. Un modello che punta al rafforzamento delle **reti di comunità** attraverso il ruolo delle imprese sociali, delle imprese cooperative e delle organizzazioni del terzo settore.



Fragili e persone a rischio povertà e/o esclusione sociale - Azioni

- Incentivi all'assunzione di soggetti svantaggiati (4 milioni)
- Inclusione socio lavorativa dei detenuti (7 milioni)
- Attività di sostegno all'inserimento lavorativo dell'utenza svantaggiata (7 milioni)
- Formazione centralinisti non vedenti (300 mila euro)
- Attivazione di laboratori occupazionali (2 milioni)
- Agorà 2 (2 milioni)
- Abruzzo Include 2 (32 milioni)
- Formazione per favorire l'inclusione sociale dei non udenti (2 milioni)
- Agenzie per la vita indipendente (3 milioni)
- Supporto digitale alle agli anziani (3 milioni)

Grazie.